

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



D.A. 17/CAS

Assessorato regionale della Salute  
L'Assessore

Assessorato regionale della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e del Lavoro  
L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la l. r. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la l. r. 16 dicembre 2008, n. 19, che detta norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTO il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni", pubblicato nella G.U.R.S. n.10 del 28 febbraio 2013;

VISTO decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e succ. mod. e integraz. e, in particolare, l'art.3-septies in cui sono previste le tipologie delle prestazioni socio-sanitarie;

VISTA la legge regionale 9 maggio 1986, n.22 di riordino dei servizi socio-assistenziali;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n.328, recante disposizioni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 6 giugno 2001, n.129, recante l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 8 febbraio 2002, n.33, che definisce i livelli essenziali di assistenza ed, in particolare, l'Allegato 1.C "Area integrazione socio-sanitaria";

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n.5, recante norme per il riordino del servizio sanitario regionale ed, in particolare, l'art.2, comma 3, lettera f);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23/12/2011 (pubblicato sulla GURS n.2 del 13/01/2012) recante l'approvazione del protocollo d'intesa per l'attuazione del sistema regionale integrato sociosanitario in Sicilia e in particolare l'art. 2 che istituisce il coordinamento tecnico interassessoriale per l'integrazione socio-sanitaria «con il compito di formulare indicazioni e proposte sulle aree specifiche»;

M

VISTO il Patto per la Salute 2014-2016 e in particolare modo l'art. 6 - Assistenza sociosanitaria

VISTO l'art.10 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è prevista l'emanazione della disciplina delle modalità per la definizione di un sistema unico di accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie, per la determinazione delle risorse da corrispondere rispettivamente per la quota sanitaria e per la quota socio-assistenziale, nonché le modalità di monitoraggio e controllo delle strutture; altresì che il citato art.10, comma 3, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 prescrive che la disciplina venga adottata, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima, con decreto interassessoriale dell'Assessore regionale per la salute e dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previo parere delle competenti Commissioni legislative e della Commissione bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana;

RITENUTO necessario costituire un Gruppo di lavoro interassessoriale tra l'Assessorato regionale per la salute e l'Assessorato regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, al fine di procedere all'elaborazione e condivisione della disciplina prevista dall'art.10, L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e con la partecipazione dei rappresentanti dell'ANCI;

VISTA la nota del 22 luglio 2014 con la quale l'ANCI ha chiesto l'individuazione di percorsi istituzionali condivisi che possano soddisfare il bisogno dei cittadini di avere servizi efficienti e contribuire a ridisegnare competenze e costi del sistema socio-sanitario, manifestando la disponibilità e l'interesse ad un tavolo di lavoro congiunto;

RITENUTO di istituire un Gruppo di lavoro interassessoriale e interistituzionale che ricomprenda anche rappresentanti dell'ANCI;

#### DECRETANO

#### Art. 1

Per quanto motivato in premessa, è istituito un Gruppo di lavoro interassessoriale e interistituzionale con il compito di provvedere all'elaborazione di una proposta riguardante la disciplina prevista dall'art. 10, comma 3, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

In particolare, il Gruppo di lavoro provvederà a definire prioritariamente:

- le modalità per la definizione di un sistema unico di accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie,
- le modalità per la determinazione, assegnazione e gestione delle risorse da corrispondere rispettivamente per la quota sanitaria e per la quota socio-assistenziale,
- le modalità di monitoraggio e controllo delle strutture.

Il gruppo di lavoro provvederà altresì a proporre ogni altra unità funzionale alla piena attuazione di quanto previsto dai DPCM 2001 e s.m.i, dal Patto per la Salute 2014-2016 e dal Fondo Nazionale per la non autosufficienza, la cui disciplina è da adottare con decreto interassessoriale dell'Assessore regionale per la salute e dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previo parere delle competenti Commissioni legislative e della Commissione bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana.

#### Art. 2

Sono componenti del Gruppo di lavoro di cui all'articolo precedente:

- il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pianificazione strategica o un dirigente del Dipartimento dallo stesso delegato;

- il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico o un dirigente del Dipartimento dallo stesso delegato;
- il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali o un dirigente del Dipartimento dallo stesso delegato;
- quattro esperti, con esperienza in materia di servizi socio-assistenziali, designati dall'Assessore regionale per la Salute,
- quattro esperti, con esperienza in materia di servizi socio-assistenziali, designati dall'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro;
- Tre rappresentanti che verranno indicati dall'ANCI.

#### Art. 3

Il Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1 terrà le proprie riunioni presso la sede del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali a cui sono affidati i compiti di segreteria, e terminerà i lavori entro e non oltre 60 giorni dalla data della prima seduta, da tenersi entro il termine di cui al comma successivo.

Nella prima seduta, che si terrà entro e non oltre cinque giorni dalla pubblicazione prevista dall'art.4 del presente decreto, il gruppo di lavoro adotta le proprie modalità di funzionamento.

Dalla partecipazione al Gruppo di lavoro non deriva diritto ad alcun compenso e nessun onere potrà gravare sul bilancio dell'Amministrazione regionale.

Ove ritenuto necessario il gruppo di lavoro potrà avvalersi della competenza di altri rami dell'amministrazione regionale, o esperti di specifiche tematiche che verranno trattate.

#### Art. 4

Il presente decreto interassessoriale sarà inserito nei siti ufficiali dell'Assessorato regionale della salute e dell'Assessorato regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro.

Palermo, 12 SET. 2014

L'ASSESSORE

(Dot.ssa Lucia Forcellino)



L'ASSESSORE

(Avv. Giuseppe B...

